



PARLIAMO DI...

*... affetti che contano per crescere,
curare, educare*

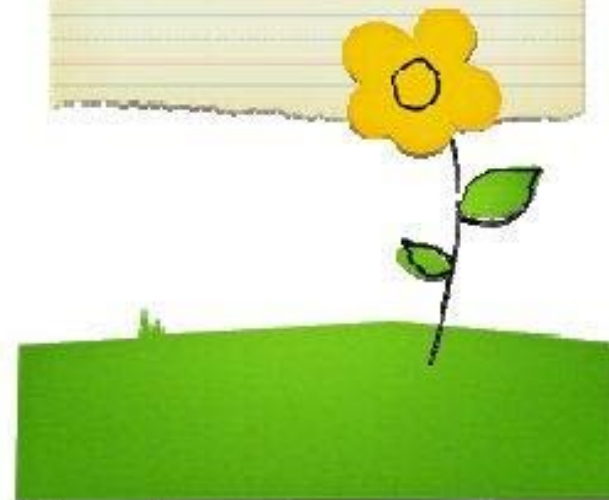
interviene la dott.ssa GIULIANA MIELI

13.12.2011, ore 21.30

**Nido d'infanzia comunale "Coccolalla"
via del Praticcio n. 3**



Comune di Capraia e Limite,
Piazza VIII marzo 1944 n°9
Telefono: 0571/978124
Mail: staff@comune.capraia-e-limite.fi.it
Sito web: www.comune.capraia-e-limite.fi.it



Dott.ssa Giuliana Mieli

Laureata in Filosofia teoretica e in Psicologia clinica, dopo aver lavorato negli anni Settanta presso i primi Centri di Salute Mentale sul territorio, è stata consulente per vent'anni presso il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale S.Gerardo di Monza e successivamente per otto anni dell'ospedale S.Giuseppe di Milano. Oltre alla clinica, si è dedicata alla formazione affettiva del personale sanitario di varie ASL, ad attività di docenza e al tirocinio di psicologi neolaureati. Attualmente risiede e opera a Firenze.



IL BAMBINO NON E' UN ELETTRODOMESTICO **gli affetti che contano per crescere, curare, educare** **(Urra editore)**

Giuliana Mieli descrive le tappe della maturazione affettiva dell'individuo e propone una riflessione sull'origine di una disattenzione filosofica e scientifica che può avere conseguenze gravi per il futuro della nostra società. La risposta ai bisogni affettivi di base è infatti una condizione biologica ineludibile per la sopravvivenza della specie: l'averlo trascurato si riflette non solo nella sofferenza psichica dilagante ma anche nelle difficoltà che sempre di più accompagnano la maternità. La psicologia, attenta alla qualità affettiva dell'ambiente in cui nasce e cresce il bambino, può collaborare in modo diverso e originale ad assistere genitori, operatori sanitari, insegnanti non solo e non tanto per curare, ma soprattutto per diffondere l'affettività negata come valore da spendere per salvare e cambiare il mondo.

